

approvato in data 9/9/2013
(verbale n° 12)

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N° 11 del 30 Luglio 2013

Il giorno 30 Luglio 2013, alle ore 16:50 giusta convocazione del 29.07.2013, si è riunito in Taranto, presso la sede di Via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione con la presenza del Presidente Dott. Francesco Poggi e dei Consiglieri Sig.ra Lucia Mastropiero ed Ing. Giancarlo Ciaccia.

Per il Collegio Sindacale è presente il Componente Dott. Cataldo Ruta. Sono invece assenti giustificati il Presidente, Dott. Raffaele Amodio ed il Componente Dott. Luciano Latartara.

È altresì presente il Revisore Legale, Dr. Francesco Causarano.

È assente giustificato il Direttore Generale, Ing. Giovanni Matichecchia.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta e invita il Direttore Amministrativo, Dott. Pietro Carallo, a prendervi parte ed a svolgere le funzioni di Segretario della seduta del Consiglio di Amministrazione.

Prima di passare all'esame dei punti all'Ordine del giorno, il Consiglio prende in esame ed approva il seguente verbale delle sedute precedenti:

➤ **N° 10 del 16.07.2013;**

Successivamente il Consiglio passa all'esame dell'ordine del giorno odierno.

Punto 1: **ACCORDO AZIENDALE DEL 26/06/2013 SUL RECUPERO DELLA PRODUZIONE CHILOMETRICA. PRESA ATTO ED APPROVAZIONE.**

Il Consiglio di Amministrazione prende atto dell'esito negativo dell'incontro tenutosi in data odierna con le Organizzazioni sindacali territoriali ed aziendali e stabilisce, con decisione unanime, di rinviare l'approvazione del punto n. 1 posto all'ordine del giorno, ovvero la presa d'atto e l'approvazione dell'Accordo aziendale del 26 giugno 2013, la cui efficacia è stata espressamente subordinata all'approvazione dell'Organo amministrativo. In particolare viene presa in esame e respinta la richiesta formulata dalle Organizzazioni sindacali di ottenere il riconoscimento del buono pasto per l'87% dei turni (misura prevista dall'Accordo aziendale del 26 giugno scorso) anche se nella turnazione estiva sottoposta alle OO.SS. non si sia raggiunta, limitatamente alle poche settimane di validità della turnazione estiva ed a causa del ridotto tempo a disposizione degli uffici, tale misura percentuale dei turni interi di durata almeno pari a 6 ore e 41 minuti. A tal fine il Consiglio di Amministrazione delega la Direzione aziendale a riprendere le trattative per tentare di rimuovere gli eventuali osta-

coli frapportati alla piena attuazione dell'Accordo stesso, pur nel rispetto del principio che i benefici economici al personale potranno essere riconosciuti esclusivamente in conseguenza, e con la stessa decorrenza, della piena applicazione delle misure organizzative previste dall'Accordo (assegnazione di turni frazionati di qualsiasi durata o di turni interi di durata almeno pari a 6 ore e 41 minuti e contestuale svolgimento dell'attività di rimessaggio da parte del conducente).

In ogni caso il Consiglio fa espressa riserva di eventuale approvazione dell'Accordo in questione solo al termine dello svolgimento di una serie di approfondimenti in ordine al rapporto costi-benefici dello stesso.

Punto 2: ACQUISTO DIRETTO DA CONSIP S.p.A. DEI BUONI PASTO DA ASSEGNARE AL PERSONALE, IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO AZIENDALE DEL 26/06/2013.

Analogamente, ed in conseguenza di quanto deciso con riferimento al punto che precede, il Consiglio di Amministrazione stabilisce, con decisione unanime, di rinviare l'approvazione del punto n. 2 posto all'ordine del giorno, ovvero l'acquisto diretto da CONSIP S.p.A., dei buoni pasto da assegnare al personale, in esecuzione dell'Accordo del 26/06/2013, allo stato non ancora approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Punto 3: CONFERIMENTO INCARICO PER LA REDAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE 2014-2016.

Il Direttore generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo riferisce e propone quanto segue:

- a) con deliberazione n. 19 del 17.3.2008 il Consiglio di amministrazione allora in carica prendeva atto della bozza finale del Piano industriale 2008/2009, redatta dalla struttura aziendale e preventivamente inviata al Comune di Taranto in data 21.2.2008, comprendente lo Stato patrimoniale 2008/2009, la previsione del Conto economico relativa agli esercizi 2008 e 2009 e 29 tabelle. Il suddetto Piano, articolato in 9 capitoli, veniva successivamente trasmesso alle OO.SS. affinché formulassero le proprie osservazioni nei successivi convocati per il necessario confronto;
- b) terminato il confronto sindacale ed approvato definitivamente dal Consiglio di Amministrazione, il suddetto Piano veniva assunto a riferimento della gestione operativa relativa agli esercizi interessati e costituiva presupposto indispensabile affinché avesse si compiesse positivamente il processo di ricapitalizzazione della società da parte del Comune, avvenuta in occasione dell'Assemblea straordinaria del 15.12.2008;

- c) i tentativi di procedere all'aggiornamento del Piano dopo alla sua scadenza incontravano un non trascurabile ostacolo nel susseguirsi di innovazioni legislative di settore, talvolta in conflitto tra loro, dettate dalla necessità del Governo di attuare misure di finanza pubblica finalizzate al contenimento della spesa, cui si sono associate le conseguenti novità legislative di competenza della Regione, anch'esse di non agevole applicazione;
- d) siffatta situazione di incertezza normativa, unita all'assenza di indicazioni di carattere programmatico da parte dell'Ente locale, non consentiva la predisposizione di un nuovo Piano industriale che presentasse previsioni, sia di carattere gestionale, sia di carattere economico, caratterizzate da sufficienti margini di attendibilità ed affidabilità;
- e) alla data odierna i contratti di servizio sottoscritti con il Comune, inerenti i servizi di T.P.L. su gomma e mediante motonavi, il servizio sosta ed il servizio scolastico, sono giunti alla loro scadenza naturale ed attualmente sono in regime di proroga, mentre quello sottoscritto con il Co.Tr.A.P. scadrà il prossimo 31.12.2013 e potrà godere di una successiva proroga della durata di mesi sei;
- f) tenuto conto di quanto sopra ed in previsione delle iniziative che il Comune dovrà necessariamente assumere a breve per poter dar corso ai nuovi affidamenti dei servizi nella forma e con le modalità che riterrà di assumere in relazione all'attuale quadro normativo di riferimento, è indispensabile disporre del nuovo Piano Industriale, relativo al triennio 2014/2016, che definisca, al più entro il prossimo 31.12.2013, le linee della gestione operativa e le possibili proiezioni di carattere economico per gli esercizi 2014/2016 che scaturiranno dagli indirizzi che, in ogni caso, l'Ente locale dovrà necessariamente fornire in via preliminare.

In relazione a quanto sopra va rilevato che l'attuale struttura aziendale è mutata in modo significativo rispetto a quella del 2007/2008 in quanto si è ridotta in termini quantitativi per quanto attiene al numero dei Dirigenti e dei Quadri in servizio e che, nonostante ciò, l'Azienda ha continuato e tuttora continua ad assicurare tutte le attività necessarie per lo svolgimento dei servizi affidati. Tenuto conto di ciò, considerati i tempi ristretti (31.12.2013) entro cui occorrerà disporre del Piano Industriale 2014/2015, è indispensabile conferire specifico incarico ad una figura di provata esperienza del settore in grado di predisporlo, con il supporto dalla struttura aziendale che si renderà necessario, entro il termine indicato.

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

Tanto premesso,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ritenuto indispensabile disporre entro il 31.12.2013 del Piano Industriale 2014/2015 per le ragioni esposte;
 - ritenuto necessario conferire, per le ragioni espresse in narrativa, specifico incarico ad una figura, di provata esperienza del settore, in grado di predisporre detto Piano, con il supporto dalla struttura aziendale, entro il termine predetto;
 - visto l'art. 14 del "Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria";
 - visto lo Statuto della società ed il Codice Civile,
- a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di conferire all'ing. Silvano Cavaliere l'incarico predetto, tenuto conto che lo stesso ha in passato ricoperto la posizione di Direttore generale in una pluralità di aziende operanti nel settore del tpl, compresa la stessa AMAT, ed attualmente impegnato dello svolgimento dell'incarico di Amministratore unico presso la S.R.M. - AGENZIA DELLA MOBILITÀ DEL COMUNE DI BOLOGNA;
- 2) di stabilire in favore dello stesso, in applicazione l'art. 14 del "Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria", un compenso di € 20.000,00, oltre accessori di legge;
- 3) di autorizzare il Presidente all'assunzione di ogni iniziativa conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 43 del registro.

Punto 4: PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA TRIENNALE DI RICAMBI PER AUTOBUS n. 38/2011. SCORRIMENTO GRADUATORIA.

Il Direttore Generale, d'intesa con l'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- con Determina dell'Amministratore Delegato n.5 del 01/10/2012 veniva disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura aperta "GARA N° 38/2012 – AC PER LA FORNITURA TRIENNALE DI RICAMBI"EQUIVALENTI E/O DI PRIMO IMPIANTO;
- la ditta "Svan" risultava aggiudicataria dei seguenti 12 sublotti del Lotto 3:

Lotto n. 3			
	MARCA/LISTINO	Aggiudicataria	% Sconto offerto
02	FIAMM	SVAN	69,00
08	FERODO	SVAN	68,00
09	FRA	SVAN	52,00

Lotto n. 3			
	MARCA/LISTINO	Aggiudicataria	% Sconto offerto
15	JURID	SVAN	68,00
19	LEART	SVAN	62,00
21	MAN	SVAN	39,00
23	MEGADYNE	SVAN	68,00
25	MANN – FILTRI	SVAN	72,00
36	UFI-FILTRI	SVAN	72,00
48	ISRI	SVAN	42,00
51	BOSCH (aria)	SVAN	54,00
54	CIERREA	SVAN	52,00

- Con nota prot. 6579 del 24/04/2013 (**Allegato 1**), previa acquisizione dei pareri da parte del legale aziendale, avv. Barberio, il quale ha seguito sin dalla redazione del bando l'impostazione giuridica della gara, si operava una contestazione di non conformità agli ordinativi nei confronti della società "Svan", con invito a sostituire i ricambi non conformi nel termine di 5 gg., in applicazione della procedura prevista all' art. 15 del bando di gara.
- Con nota acquisita al num. protocollo aziendale 7812 del 14/05/2013 (**Allegato 2**), la società SVAN comunicava il proprio intendimento di non procedere alla sostituzione dei ricambi, in quanto ritenuti conformi alle prescrizioni del bando.
- Con nota prot. 8452 del 23/05/2013 (**Allegato 3**), sentito il legale aziendale, l'AMAT inoltrava alla SVAN diffida ad adempiere ex art. 1454 cc, assegnando un nuovo termine di 15 gg. per la sostituzione dei ricambi non conformi, a pena di risoluzione del contratto.
- Con nota prot. 9947 del 17/06/2016 (**Allegato 4**), a seguito del persistente inadempimento, veniva comunicata a Svan l'avvenuta risoluzione del contratto di fornitura di ricambi di cui a gara 38/2011.
- Onde garantire continuità nelle forniture dei 12 marchi precedentemente aggiudicati a SVAN, necessarie ad assicurare la continuità delle manutenzioni ai propri mezzi, occorre procedere a scorrimento della graduatoria di cui a gara 38/2011, aggiudicando tali marchi alle concorrenti successivamente collocate in essa.
- Le concorrenti seconde in graduatoria sono attualmente:

- Carbus per i marchi FIAMM, FERODO, FRA, JURID, MEGADYNE, MANN – FILTRI, UFI-FILTRI, ISRI, BOSCH (aria), CIERREA
- Veneta Servizi per il marchi MAN
- Dibenedetto per il marchi LEART.

Tanto premesso, si propone:

- In armonia con i principi enunciati all'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, di procedere ad interpellare progressivamente i soggetti collocati successivamente nella graduatoria di gara 38/2011, fino all'eventuale quinto miglior offerente, al fine di stipulare nuovi contratti per l'affidamento dei n. 12 sublotto del Lotto 3, originariamente aggiudicati a SVAN.
- Di proporre alle imprese interpellate le medesime condizioni contrattuali già offerte dalla società SVAN;
- di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.

Firmato: Il Coordinatore Ufficio Contratti e Acquisti - Dott. Nicola Carrieri

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
 - ritenuto di approvarla;
 - visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,
- a voti unanimi, resi nelle forme di legge,*

DELIBERA

- in armonia con i principi enunciati all'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, di procedere ad interpellare progressivamente i soggetti collocati successivamente nella graduatoria di gara 38/2011, fino all'eventuale quinto miglior offerente, al fine di stipulare nuovi contratti per l'affidamento dei n. 12 sublotto del Lotto 3, originariamente aggiudicati a SVAN;
- di proporre alle imprese interpellate le medesime condizioni contrattuali già offerte dalla società SVAN;
- di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 44 del registro.

Punto 5: PROCEDURA NEGOZIATA N. 06/2013-AC PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO PER IL CONTROLLO DELLE EROGAZIONI DEL CARBURANTE SU N. 160 AUTOBUS AMAT. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.

Il Direttore Generale d'intesa l'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 13 del 21/03/2013, veniva autorizzato l'espletamento di procedura negoziata per la fornitura ed installazione di impianto per il controllo delle erogazioni del carburante su n. 160 autobus AMAT, con una base d'asta di € 25.000,00 oltre IVA, con invito inoltrato a n. 12 ditte;
- Con nota prot. 9073/DG del 03/06/2013, la Segreteria trasmetteva n. 4 plichi contenenti offerte;
- Con nota prot. n. 7924 del 15/05/2013 veniva nominata la Commissione di gara per la formulazione dell'aggiudicazione provvisoria;
- La gara si svolgeva con le sedute del 15/05/2013 (verbale n. 247), del 14/06/2013 (verbale n. 256) e del 12/07/2013 (verbale n. 259 – **Allegato 1**). Con verbale di gara n. 259 del 12/07/2013, la Commissione di gara, dopo aver proceduto all'apertura delle offerte economiche presentate dai concorrenti, procedeva all'aggiudicazione provvisoria della gara in favore della società AMA SpA di Casale sul Sile (TV), che aveva offerto un prezzo di € 15.000,00 IVA esclusa, a ribasso rispetto alla base d'asta di € 25.000,00

Tanto premesso si propone:

- a. l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata n. 06/2013, per la fornitura ed installazione di impianto per il controllo delle erogazioni del carburante su n. 160 autobus AMAT, alla società AMA SpA al prezzo di € 15.000,00 IVA esclusa, a ribasso rispetto alla base d'asta di € 25.000,00.
- b. di autorizzare la Direzione generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

Firmato: Il Coordinatore Ufficio Contratti e Acquisti - Dott. Nicola Carrieri

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata n. 06/2013, per la fornitura ed installazione di impianto per il controllo delle erogazioni del carburante su n. 160 autobus AMAT, alla società AMA S.p.A. al prezzo di € 15.000,00 IVA esclusa, a ri-

basso rispetto alla base d'asta di € 25.000,00.

2. di autorizzare la Direzione generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 45 del registro.

Punto 6: PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA TRIENNALE DI PNEUMATICI PER AUTOBUS. AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile dell'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione del C.d.A. con delibera n°53 del 10/08/2010 veniva aggiudicata in via definitiva, alla società RIVER, la procedura aperta n. 03/2010 – AC per la fornitura biennale di pneumatici occorrenti per gli autobus aziendali.
- Il relativo contratto di fornitura sta per giungere alla sua naturale scadenza e, pertanto, si rende necessario espletare gara per addivenire alla stipula di nuovo contratto per la fornitura di pneumatici per autobus con una durata contrattuale triennale;
- In relazione ai prezzi della precedente gara, attualizzati, ed ai quantitativi di pneumatici utilizzati nel corso degli anni 2010 - 2011 e 2012 è stato quantificato un costo complessivo triennale di circa € 375.000,00 oltre IVA;
- Tale importo richiede l'indizione di una gara sotto soglia europea, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006, da espletare in conformità al "regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie" approvato con deliberazione C.d.A. n. 63 del 17/07/2009.
- Al fine di ricercare le condizioni più favorevoli sul mercato, si rende necessario procedere all'espletamento di gara con procedura aperta, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, ponendo a base d'asta il costo complessivo triennale di € 375.000,00 oltre IVA;

Tanto premesso si propone:

- a) di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e "regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie" per la fornitura triennale di pneumatici per autobus da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, a ribasso sul costo complessivo triennale presunto di € 375.000,00 oltre IVA.
- b) di approvare l'avviso di gara (**allegato 1**) da pubblicare, ai sensi dell'art. 7

del già citato regolamento, sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a..

- c) di approvare, altresì, il bando di gara (**allegato 2**), comprendente il prospetto – offerta, riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il rapporto contrattuale che regolerà la fornitura.
- d) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- e) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- f) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006.

Firmato: Il Coordinatore Ufficio Contratti e Acquisti - Dott. Nicola Carrieri

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
 - ritenuto di approvarla;
 - visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,
- a voti unanimi, resi nelle forme di legge,*

DELIBERA

- 1) di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e "regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie" per la fornitura triennale di pneumatici per autobus da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, a ribasso sul costo complessivo triennale presunto di € 375.000,00, oltre IVA.
- 2) di approvare l'avviso di gara (**allegato 1**) da pubblicare, ai sensi dell'art. 7 del già citato regolamento, sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a..
- 3) di approvare, altresì, il bando di gara (**allegato 2**), comprendente il prospetto – offerta, riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il rapporto contrattuale che regolerà la fornitura.
- 4) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.

- 5) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- 6) di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006 nella persona del Direttore Generale, Ing. Giovanni Matichecchia.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 46 del registro.

Punto 7: PROCEDURA NEGOZIATA N. 08/2013-AC PER LA FORNITURA DI MOTORI REVISIONATI PER I BUS AZIENDALI. RITIRO MOTORI FUORI USO.

Il Direttore Generale d'intesa l'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione del C.d.A. 18 del 17/05/2013, veniva autorizzato l'espletamento di procedura negoziata mediante cottimo fiduciario per l'acquisto di motori revisionati IVECO, in n. 5 lotti, con una base d'asta di € 91.000,00 (€ novantunomila/00) oltre IVA;
- Nel bando di gara veniva specificamente indicato che il prezzo di fornitura comprendesse anche il costo mancato reso del motore del motore fuori uso.
- Le offerte pervenute in gara risultavano essere le seguenti:

lotto	Tipo motore	Bellizzi	Dibenedetto	ORM
1	F2BE0682D – mod. Cityclass Cursor – anno di immatricolazione 2002	€ 12.176,00	€ 9.900,00	€ 12.800,00
2	F4AE0682C – mod Europolis Tector – anno di immatricolazione: 2002	€ 7.425,00	€ 5.900,00	€ 10.600,00
3	F2BEO682C – mod. Cityclass Cursor - anno di immatricolazione: 2005	€ 12.500,00	€ 9.900,00	€ 12.800,00
4	F2BE 0642A (alimentato a metano) – Mod. Cityclass CNG – immatricolazione 2005	€ 15.800,00	€ 10.600,00	€ 15.700,00
5	F2BE3682C*P – mod. Cityclass Cursor – anno di immatricolazione 2007	€ 12.875,00	€ 9.900,00	€ 15.000,00

- Con Determina dell'Amministratore Delegato n. 26 del 26/06/2013, la gara veniva aggiudicata, pertanto, secondo prospetto che segue ed ai prezzi, IVA esclusa, indicati per le singole tipologie di motore:

lotto	Tipo motore	Aggiudicataria	Prezzo (IVA esclusa)
1	F2BE0682D – mod. Cityclass Cursor – anno di immatricolazione 2002	Dibenedetto	€ 9.900,00
2	F4AE0682C – mod Europolis Tector – anno di immatricolazione: 2002	Dibenedetto	€ 5.900,00
3	F2BE0682C – mod. Cityclass Cursor - anno di immatricolazione: 2005	Dibenedetto	€ 9.900,00
4	F2BE 0642A (alimentato a metano) – Mod. Cityclass CNG – immatricolazione 2005	Dibenedetto	€ 10.600,00
5	F2BE3682C*P – mod. Cityclass Cur- sor – anno di immatricolazione 2007	Dibenedetto	€ 9.900,00

- Con nota prot. 11084 del 03/07/2013 (**Allegato 1**) veniva comunicata alla società Dibenedetto l'aggiudicazione della gara.
- Con nota acquisita al prot. aziendale 11819 del 12/07/2013 (**Allegato 2**), la società Dibenedetto, contrariamente a quanto previsto in gara, comunicava che i prezzi offerti erano riferiti a forniture da effettuarsi con il reso del motore sostituito (tolto d'opera) e che, quindi, in caso di fornitura senza reso, avrebbe proceduto ad addebitare ad AMAT una somma di € 1.500,00 + IVA per ogni singolo motore.
- Con nota prot. 11875/UA del 15/07/2013 (**Allegato 3**), l'AMAT riscontrava la nota della Dibenedetto SAS, rammentando i contenuti del capitolato di gara, che non prevedono il reso del motore vecchio;
- Con nota acquisita al prot. aziendale 12210 del 19/07/2013 (**Allegato 4**), la società Dibenedetto comunicava di aver malinteso i contenuti del capitolato di gara, invocando la prassi consolidata nelle forniture di motori revisionati, che prevede la restituzione del motore fuori uso. La stessa società ribadiva, inoltre, la propria impossibilità a dare seguito agli ordinativi alle condizioni di gara.
- I prezzi offerti dalla Dibenedetto SAS sono di entità tale che, quand'anche si sommassero ai costi del mancato reso di € 1.500/motore, risulterebbero per tutti i 5 lotti comunque più vantaggiosi rispetto a quelli offerti dalle altre società.

Tanto premesso è necessario addivenire alla soluzione che consenta di conseguire i migliori vantaggi per l'azienda, eventualmente anche attraverso la consegna alla società Dibenedetto dei motori di proprietà AMAT da sostituire.

Per le ragioni suesposte, si propone:

- a. di autorizzare l'emissione degli ordinativi alla società Dibenedetto SAS, aggiudica-

taria della procedura negoziata 08/2013, ai costi offerti, con consegna dei motori fuori uso;

- b. di autorizzare la Direzione generale, l'Area Tecnica e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

Firmato: Il Coordinatore Ufficio Contratti e Acquisti - Dott. Nicola Carrieri

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
 - ritenuto di dover invitare l'Area e la Direzione proponente a rivalutare la proposta di deliberazione che, sebbene consentirebbe all'Azienda di ottenere i servizi richiesti alle condizioni più vantaggiose, potrebbe essere suscettibile di impugnativa da parte delle altre imprese partecipanti per una possibile modifica delle condizioni inserite nel bando di gara;
 - visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,
- a voti unanimi, resi nelle forme di legge,*

DELIBERA

1. di invitare l'Area e la Direzione proponente a riformulare la proposta di deliberazione, con l'individuazione di una diversa soluzione che risponda però all'esigenza di porre tutti i partecipanti nelle condizioni di riformulare la propria offerta alla luce delle modificazioni delle condizioni poste nel capitolato di gara.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 47 del registro.

Punto 8: PRESA ATTO AD APPROVAZIONE DEL REPORT ECONOMICO-FINANZIARIO AL 30 GIUGNO 2013.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo, riferisce e propone quanto segue:

La Direzione Amministrativa, unitamente alla Ripartizione Controllo di Gestione, ha approntato l'allegato "Report economico-finanziario al 30/06/2013" dell'AMAT S.p.A., redatto ai sensi dell'art. 25 dello Statuto della Società.

Dall'esame del detto documento si rileva che il risultato economico ante imposte al 30/06/2013 è pari a € -231'486,57. Decurtando il predetto risultato delle imposte IRES ed IRAP di competenza (rispettivamente € 0 e € 432'906,00), si ottiene un risultato netto di periodo corrispondente ad una perdita infra-annuale di € -664'392,57.

Si precisa che anche in questo documento contabile, come accaduto nei precedenti, non si è prudenzialmente proceduto al calcolo dell'imposizione anticipata e differita, con particolare riferimento alle imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse (esercizio 2007), che una pronunzia della Commissione Tributaria Regionale, in-

tervenuta nel corso del 2009, ha riconosciuto riportabili negli esercizi successivi. Il suddetto risultato economico infra-annuale, pertanto, varierebbe anche in modo non marginale qualora si procedesse all'adeguamento del credito per imposte anticipate iscritto nel bilancio dell'esercizio 2012 per un valore di € 711'821,00.

Fatte queste premesse, esaminando il risultato economico di periodo, si possono sviluppare le seguenti considerazioni:

- Alla perdita infra-annuale non hanno contribuito proventi straordinari, se non in minima misura;
- con riferimento alle quattro aree di business aziendali, nei primi sei mesi dell'anno si registrano risultati negativi di gestione in due di esse, ovvero nel trasporto pubblico su gomma (-702'548,00 €) e nel trasporto scolastico (-63'442,00 €), mentre hanno chiuso il semestre con un risultato positivo la gestione della sosta tariffata (+77'082,00 €) e la gestione del trasporto marittimo (+24'515,00 €).

Si propone, pertanto, di prendere atto ed approvare l'allegato documento economico, chiuso alla data del 30 giugno 2013, per la successiva trasmissione al Socio unico Comune di Taranto.

Il consueto Report economico trimestrale è stato integrato della situazione finanziaria della Società riferita alla data del 30 giugno 2013.

Come è noto la Società versa nelle condizioni previste dall'art. 2446 del codice civile, in quanto ha visto ridursi il proprio capitale sociale in misura superiore a un terzo dello stesso.

In particolare, la suddetta condizione patrimoniale è stata accertata con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 72 del 31/10/2012, con la quale si è approvato il Report economico riferito alla data del 30 giugno 2012 e si è decisa la convocazione dell'Assemblea dei Soci.

Complessivamente, alla data del 30/06/2013 il patrimonio della Società risulta diminuito per effetto dell'incidenza delle seguenti perdite:

PERIODO	RISULTATO ECONOMICO	% RIDUZIONE CAPITALE
Anno 2010	€ 428'099,91	7,79%
Anno 2011	€ 1'030'461,57	18,74%
Anno 2012	€ 1'751'719,15	31,87%
Periodo 01/01-30/06/2013	€ 664'392,57	12,09%
TOTALE	€ 3'874'673,20	70,48%

Alla data del 30 giugno 2013, pertanto, la complessiva riduzione del capitale sociale dell'AMAT S.p.A. è pari € 3'874'673,20 corrispondente al 70,48% del capitale sociale, misura quest'ultima superiore a un terzo dello stesso.

Si propone, pertanto, di procedere alla presa d'atto ed approvazione dell'allegato "Report economico-finanziario al 30/06/2013" dell'AMAT S.p.A., redatto ai sensi dell'art. 25 dello Statuto della Società.

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta;
- visto lo Statuto della Società;
- visti gli atti;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di prendere atto di tutto quanto sopra esposto e di approvare l'allegato "Report economico-finanziario al 30/06/2013" dell'AMAT S.p.A., redatto ai sensi dell'art. 25 dello Statuto della Società, che evidenzia con una perdita infra-annuale pari a 664'392,57;
- 2) Di disporre la trasmissione del suddetto Report al Comune di Taranto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 48 del registro.

A questo punto, quando sono le ore 19:20, a causa di impegni concomitanti del Presidente e degli altri Componenti il Consiglio di Amministrazione, si decide di rinviare i punti da n. 9 a n. 15 dell'Ordine del giorno, tutti riguardanti ricorsi al Consiglio di Amministrazione avverso provvedimenti disciplinari inflitti a dipendenti, ad una successiva seduta del Consiglio di Amministrazione.

I lavori del Consiglio di Amministrazione, pertanto, terminano alle ore 19:30.

L.c.s.

IL SEGRETARIO
(Dott. Pietro Carallo)

IL PRESIDENTE
(Dott. Francesco Walter Poggi)